

NELLA VALLE INCANTATA

All'interno della Riserva Naturale Valle dell'Orfento, a Caramanico Terme, si trova un vero paradiso per tutti coloro che amano la natura incontaminata, acque cristalline, eremi e scorci paesaggistici mozzafiato

Un vero e proprio gioiello abruzzese sita all'interno del territorio comunale di Caramanico Terme, cuore pulsante del Parco Nazionale della Majella insieme ad altre aree sottoposte a tutela, essa costituisce un'oasi preziosa

per le specie di flora e fauna che la animano e i suoi reperti fossili

La storia geologica della Valle dell'Orfento la si può leggere attraverso le rocce ben visibili o interpretandone le zone che ne costituiscono il territorio quali il fitto bosco, gli aridi prati basali o i "ghiaioni" delle vette più alte.

Le rocce calcaree della valle, note come "organogene", fanno parte del massiccio della Majella. Datate al Miocene, in esse sono stati rinvenuti importan-

ti fossili quali conchiglie di molluschi come i gasteropodi o i nummuliti (piccoli organismi unicellulari) attraverso i quali si può comprendere la storia millenaria del luogo.

Mediante i movimenti della tettonica a placche che provocarono l'emersione e l'innalzamento del fondo marino, si può capire il paesaggio e la morfologia del territorio, il quale è soggetto tutt'oggi a continui cambiamenti legati agli eventi bioclimatici.

"Varietà", infatti, è la chiave di lettura di questo incantevole luogo. Il fiume Orfento, che dà il nome alla valle, ha contribuito a caratterizzarne la morfologia, creando splendidi canyon e una ricca vegetazione.

L'escursione altitudinale del luogo, che si attesta tra i 500 e i 2676 metri del monte Focalone, rispecchia la complessità delle tante specie di flora e fauna presenti.

